

Truffa carburante alla Regione Calabria, arresti e sequestri



Roma, 11 feb. Concessione di carburante agricolo e fondi della Regione Calabria ottenuti in modo illecito. Sono questi i binari su cui viaggia l'inchiesta della Procura di Catanzaro che ha portato oggi alla esecuzione di una ordinanza di custodia nei confronti di 11 persone, sette delle quali finite agli arresti domiciliari, uno all'obbligo di firma e e tre hanno avuto interdizioni temporanee dal pubblico ufficio. Gli inquirenti

contestano, a seconda delle singole posizioni, i reati di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di truffe per il conseguimento di erogazioni pubbliche, falso ed di accesso abusivo ai sistemi informatici della Regione Calabria. Il provvedimento è stato eseguito alle prime luci del giorno dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria e da quelli del Nucleo operativo ecologico. I militari dell'Arma hanno anche eseguito un decreto di sequestro di somme e beni di valore per equivalente per oltre 600mila euro. Quest'ultimo documento riguarda una società di Cirò Marina attiva nella distribuzione di carburanti. Negli accertamenti sono indagati anche 3 funzionari regionali - si aggiunge - ed altri due impiegati sono a piede libero. (askanews)